

RESOCONTO SOMMARIO

135.

SEDUTA DI VENERDÌ 10 FEBBRAIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge di conversione:		Interpellanza ed interrogazioni (Svolgimento):	
(Annunzio della presentazione)	3	Presidente	5
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3, 4	Danieli Franco (gruppo progressisti-federativo)	6
(Autorizzazioni di relazione orale)	4	Gramazio Domenico (gruppo alleanza nazionale)	5
(Trasmissione dal Senato)	4	La Saponara Francesco (gruppo progressisti-federativo)	5
In morte di un operatore televisivo in Somalia:		Marra Donato, <i>Sottosegretario di Stato per la giustizia</i>	5, 6
Presidente	5	Ordine del giorno della prossima seduta	6

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 10,30.

FRANCESCO LA SAPONARA, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed il ministro del lavoro e della previdenza sociale, con lettera in data 9 febbraio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 31, recante disposizioni in materia di collocamento, di previdenza e di interventi a sostegno del reddito » (2001).

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed il ministro del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 9 febbraio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, recante disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività gestite dalla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la sistemazione del relativo personale, nonché

per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale » (2002).

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed i ministri per la funzione pubblica e gli affari regionali e dell'interno, con lettera in data 9 febbraio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 33, recante disposizioni urgenti in favore degli enti locali in materia di personale e per il funzionamento delle segreterie comunali e provinciali » (2003).

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ed il ministro degli affari esteri, con lettera in data 9 febbraio 1995, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 34, recante attuazione delle risoluzioni ONU numeri 942 e 944 del 1994, relative all'embargo nei confronti della Bosnia Erzegovina ed alla revoca dell'embargo nei confronti di Haiti, nonché autorizzazione alla partecipazione italiana alla missione di polizia civile della UEO a Mostar » (2004).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, i suddetti disegni di legge sono stati deferiti, in sede referente, rispettivamente:

alla XI Commissione, con il parere della I, della II, della IV, della V, della VI,

della VII, della X, della XIII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie;

alla V Commissione, con il parere della I, della II, della VI, della VII, della VIII, della X, della XI, della XIII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie;

alla XI Commissione, con il parere della I, della V e della X Commissione;

alla III Commissione, con il parere della I, della IV, della V, della VI, della X, e della XI Commissione.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 15 febbraio 1995.

Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza, in data 9 febbraio 1995, il seguente disegno di legge:

S. 1264. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 dicembre 1994, n. 717, recante misure urgenti per prevenire fenomeni di violenza in occasione di competizioni agonistiche » (approvato dal Senato) (2005).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito alla II Commissione permanente (Giustizia), in sede referente, con il parere della I, della V e della VII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2

dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 15 febbraio 1995.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la IV Commissione permanente (Difesa) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1994, n. 730, recante disposizioni per l'ulteriore impiego delle Forze armate in attività di controllo del territorio nazionale e per l'adeguamento di strutture e funzioni connesse alla lotta contro la criminalità organizzata » (1835).

(Così rimane stabilito).

La VIII Commissione permanente (Ambiente) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1994, n. 691, recante misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994 » (approvato dal Senato) (1985).

(Così rimane stabilito).

La XIII Commissione permanente (Agricoltura) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1994, n. 727, recante norme per l'avvio degli interventi programmati in agricoltura e per il rientro della produzione lattiera nella quota comunitaria » (1832).

(Così rimane stabilito).

La IX Commissione permanente (Trasporti) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 30, recante misure urgenti per la ripresa della pesca e dell'acquacoltura colpite dall'emergenza ambientale dell'ottobre 1994 » (1949).

(Così rimane stabilito).

In morte di un operatore televisivo in Somalia.

PRESIDENTE esprime il cordoglio dell'Assemblea e suo personale ai familiari dell'operatore televisivo ucciso ieri in Somalia.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Tanzilli; si intende che abbia rinunciato alla sua interpellanza n. 2-00257 sul regime di sorveglianza speciale nei confronti di alcuni detenuti (vedi l'allegato A).

DONATO MARRA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, intende preliminarmente associarsi, a nome del Governo al cordoglio per l'uccisione dell'operatore televisivo italiano in Somalia. Rispondendo all'interrogazione Vozza n. 3-00038 sulla situazione degli uffici giudiziari di Torre Annunziata (vedi l'allegato A), fa presente che il Ministro ha costantemente prestato la massima attenzione al problema della dotazione organica di quegli uffici giudiziari, fin dalla loro recente istituzione, adottando specifici provvedimenti; peraltro la questione potrà essere riesaminata in sede di globale revisione degli organici della magistratura.

Quanto al personale amministrativo, rileva che l'organico è quasi completamente coperto: ai posti ancora vacanti saranno assegnati i vincitori dei concorsi in atto.

FRANCESCO LA SAPONARA, replicando per l'interrogazione Vozza n. 3-00038, si dichiara soddisfatto per la risposta del Governo sull'organico degli uffici giudiziari di Torre Annunziata.

Insiste nel rilevare tuttavia che l'attività criminale e lo stato di diffusa illegalità esistenti nel circondario di Torre Annunziata risultano essere non sufficientemente controllati dallo Stato. Occorre potenziare quindi soprattutto gli uffici della procura della Repubblica e l'apparato repressivo che fa capo alle strutture delle forze di polizia, dalla cui azione dipende l'efficienza del lavoro della magistratura penale.

DONATO MARRA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Fragalà n. 3-00220 sulla domanda di trasferimento in un istituto penitenziario milanese del detenuto Domenico Burgio (vedi l'allegato A), ricorda che il Burgio è imputato di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti e in attesa di giudizio dinnanzi al tribunale di Palermo. Per questo era stato posto a disposizione della magistratura procedente presso il carcere palermitano. Era stata pertanto respinta la richiesta di trasferimento in un carcere più vicino al luogo di residenza. Successivamente, il 10 agosto 1994, esso venne concesso temporaneamente, e il detenuto fu associato alla casa circondariale di Vigevano per un periodo di due mesi, venendo poi confermata tale destinazione.

Per altro, il Burgio è stato denunciato per avere commesso ultimamente atti pregiudizievoli alla sicurezza e all'ordine interno del carcere in cui è ristretto.

Conseguentemente dovrà esserne riesaminata la posizione e andrà valutata l'opportunità di una sua ulteriore permanenza nel medesimo istituto di pena. Assicura comunque che il Governo terrà conto delle esigenze prospettate nell'interrogazione.

DOMENICO GRAMAZIO, replicando per l'interrogazione Fragalà 3-00220, si associa alle espressioni di cordoglio per l'uccisione di un operatore televisivo in Soma-

lia; dichiara insoddisfazione per il fatto che un'interrogazione presentata lo scorso settembre ottiene risposta solo ora, quando non ha più senso, come spesso accade. Si dichiara invece soddisfatto per gli aspetti tecnici e amministrativi della risposta.

DONATO MARRA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rispondendo all'interrogazione Danieli n. 3-00355 sulla condanna in Perù della cittadina italiana Maria Gabriella Guarino (*vedi l'allegato A*), ricorda che la Guarino è stata condannata alla reclusione per venti anni nell'ambito di un processo contro un'organizzazione terroristica; il Governo italiano è intervenuto presso il ministro della giustizia peruviano per ottenere un atto di clemenza a favore della Guarino, che appare essere stata coinvolta nella vicenda a causa dei suoi legami affettivi con un esponente del terrorismo peruviano.

L'obiettivo è di ottenere la scarcerazione e il pronto rientro in patria della Guarino: a ciò, oltre al Governo italiano, è impegnata l'organizzazione *Amnesty International*; il caso è altresì all'esame del commissario dell'Unione europea onorevole Emma Bonino.

FRANCO DANIELI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00355, dà atto della tempestività della risposta del Governo che sembra prestare, rispetto al precedente, maggiore attenzione agli strumenti del sindacato ispettivo. In ordine alla questione oggetto della sua interrogazione, ritiene invece difficile esprimere soddisfazione sin quando la signora Guarino non sarà rientrata in Italia. Il Governo dovrebbe impegnarsi in generale per il rispetto dei diritti degli imputati, cittadini italiani e no, in qualsiasi parte del mondo. Si riferisce al caso Baraldini ma anche a

quello dei parlamentari curdi, privati in Turchia dell'immunità parlamentare e condannati a gravi pene. Su tale vicenda fu ripetutamente richiesto, senza alcun risultato, un intervento del precedente Governo.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 13 febbraio 1995, alle 17,30:

1. - Discussione del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 7 gennaio 1995, n. 5, recante interventi straordinari per i lavori concernenti gli uffici giudiziari della città di Palermo (1844).

— *Relatore: Forestiere.*

2. - Discussione del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 1994, n. 730, recante disposizioni per l'ulteriore impiego delle Forze armate in attività di controllo del territorio nazionale e per l'adeguamento di strutture e funzioni connesse alla lotta contro la criminalità organizzata (1835).

— *Relatore: Baccini.*
(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 11,15.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13,20.*